

Il Tesino e la sua storia

6

Casa della poetessa **TULLIA RIO**

Pieve Tesino 9 giugno 1872 – 27 marzo 1967

Former home of the poet **Tullia Rio**

Pieve Tesino, June 9th 1872 – March 27th 1967

Tullia Rio Conzalana sposata con Amedeo Avanzo, ebbe due figli: Azzalina e Mario. Ha dedicato la sua lunga esistenza alla famiglia e al lavoro di contadina con una parentesi antecedente gli anni della grande guerra dove, come commessa, ha lavorato nell'allora cooperativa locale.

Conobbe la fame, la miseria e la paura delle due guerre; con la famiglia, durante il secondo evento bellico fu costretta a sfollare in provincia di Cremona, a Vescovato.

Laboriosa, onesta e decisa, ottimista per sua natura, nelle situazioni sempre escludeva ciò che in vario modo poteva dividere, cogliendone sempre i lati positivi, soprattutto nelle persone.

Donna di grande fede cristiana e attenta lettrice, si era formata negli anni una buona cultura letteraria.

Rivendicò sempre con forza la sua identità austriaca e nel paese natale fu l'ultima a vestire quotidianamente e con grande orgoglio il nostro costume Tesino.

Le sue poesie sono raccolte in "Nostalgie della montanara".



Tullia Rio Conzalana was married to Amedeo Avanzo, and had two children: Azzalina and Mario. She dedicated her whole life to her family and to her job as a farmer, except for a few years before World War I, when she worked as a shop assistant in the local cooperative shop.

She had to survive through poverty and starvation during the first and second World War. During World War II, she had to flee to Vescovato (Province of

Cremona) with her family.

Naturally inclined to optimism, Tullia was able to see the positive side in every situation, especially in people, and she avoided fights and arguments.

Having a strong catholic faith and being a very good reader, Tullia acquired a considerable level of culture.

Hard-working, honest and firm, she always stated her Austrian origin and in her village she was the last one to wear the traditional Tesino clothing everyday and with great pride.

Her poems are collected in "Nostalgie della montanara".

tratto dalla poesia:

Il mio bel San Sebastiano

*La bella chiesetta
di San Sebastiano,
è posta sul colle
che domina il piano.*

*E' bello quel colle
con l'acqua sorgente
che scherza coi raggi
del sole nascente!*

*Là regna la pace
le rondini sole
vi fendono l'aria
con rapidi voli.*

*E appena tornate
dal lido africano,
ricercano ansiose
il nido montano.*

...